

UNIONE SEGRETARI COMUNALI TICINESI

ASSEMBLEA ORDINARIA

2008

24 OTTOBRE 2008

Hotel La Perla, Agno

UNIONE SEGRETARI COMUNALI TICINESI

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA 2008 HOTEL LA PERLA, AGNO VENERDÌ 24 OTTOBRE 2008

COMITATO:

Loris Zanni, Presidente, Ugo Donati, Massimo Demenga, Paolo Dova, Damiano Ferrari, Waldo Patocchi, Franco Zucchetti, Dino Genini, Flavio Piattini.

1. APPELLO CON DISTRIBUZIONE DELLA LISTA DI PRESENZA

Il Presidente dell'USCT Loris Zanni, porgendo il saluto di benvenuto ai presenti, dichiara aperti i lavori assembleari ed invita il segretario a far circolare la lista di presenza. Dalla medesima, allegata quale parte integrante del presente verbale, risulta la presenza di 63 soci.

Il Presidente saluta il Capo della Divisione degli interni, l'Avv. Guido Santini, il Capo della sezione degli enti locali, il Signor Elio Genazzi, ed il delegato per la formazione degli enti locali, il Signor Carlo Donadini.

Egli deve pure scusare l'assenza del direttore del Dipartimento delle Istituzioni, il Consigliere di Stato Luigi Pedrazzini.

Il Presidente UCST Zanni ringrazia il segretario del Comune di Agno, Flavio Piattini, per la preziosa collaborazione nell'organizzazione dell'odierna Assemblea. Egli è pure grato al Municipio di Agno per l'offerta dell'aperitivo.

Il Presidente annuncia pure una modifica dell'ordine del giorno dell'assemblea. Il Comitato intende, infatti, presentare a tutti i soci presenti il nuovo logo ufficiale dell'associazione.

In apertura dei lavori assembleari, il Sindaco di Agno porge il saluto del Comune.

"Il nostro Comune ha il piacere di ospitare l'assemblea annuale dei segretari comunali ticinesi.

Agno è un Comune in costante fermento.

Il nostro Comune per la sua configurazione e ubicazione racchiude in poco spazio quelle che sono le vocazioni e le potenzialità di sviluppo dell'intero Cantone:

- una vocazione turistica e di svago in particolare grazie al richiamo del lago e ad una riva che è rimasta nella maggior parte di proprietà pubblica;
- un marcato sviluppo delle attività commerciali e di servizio grazie anche all'ottima dotazione di mezzi di trasporto: l'aeroporto; lo svincolo autostradale Lugano nord a pochi chilometri, il collegamento cargo a Manno-Bioggio; vicinanza con Lugano e con la frontiera di Ponte Tresa;
- una buona densità abitativa con offerte residenziali diversificate: dalle case di appartamenti alle abitazioni unifamiliari.

La convivenza di queste diverse esigenze non è stata e non è priva di problemi. Si tratta in effetti di creare le premesse per un giusto equilibrio fra queste componenti.

Di conseguenza gli amministratori e i funzionari del Comune si sono visti confrontati di volta in volta con temi a prima vista anche ardui e che esulano dai normali compiti che spettano agli enti locali. Possiamo ora affermare che ci sentiamo un po' più esperti di aviazione, di pianificazione stradale (dopo 15 anni di studio della circonvallazione di Agno e Bioggio e della rete di trasporti regionale), di balneabilità delle acque, di arginatura e altro ancora. Ci sentiamo in grado perlomeno di confrontarci senza complessi di inferiorità con i competenti uffici cantonali e federali. Anche per il segretario comunale tutto ciò ha rappresentato una buona palestra di formazione e di arricchimento.

Agno, nell'ultimo quadriennio, ha cominciato a guardare oltre i propri confini istaurando una proficua collaborazione con i Comuni di Bioggio e Manno. E lo ha fatto con modalità innovative. I rispettivi municipi hanno, infatti, rinunciato a intraprendere uno studio di aggregazione ma hanno dato avvio a forme concrete di collaborazione nell'intento di porre le basi e sperimentare i vantaggi di un'organizzazione dei servizi su scala più ampia.

È così nato in poco tempo un corpo di polizia intercomunale con una convenzione approvata dai rispettivi Consigli comunali. La gestione del corpo è piuttosto snella: Agno fa da Comune sede, gestisce direttamente il personale e gli aspetti amministrativi; una commissione formata dai capidicastero dei tre Comuni coordina l'attività del corpo nei tre Comuni.

Pure approvata e di prossimo avvio la società di servizi "Vedeggio Servizi SA". Costituita interamente con capitale pubblico dei tre Comuni, gestirà, tramite un consiglio di amministrazione composto da rappresentanti dei tre municipi, una serie di servizi cominciando dalla manutenzione e pulizia della rete stradale e degli spazi pubblici.

Altri gruppi di lavoro sono stati attivati nel settore della mobilità lenta, raccolta rifiuti, attività culturali, inquinamenti, ecc.

In questo ambito un ruolo importante lo rivestono i segretari comunali: un compito sempre più strategico e organizzativo.

La collaborazione dimostrata dai tre segretari coinvolti ma soprattutto la convinzione di credere nel progetto sono state importanti per giungere a questi risultati, e lo saranno ancora di più in futuro.

Mi sono dilungato su questi aspetti proprio per evidenziare come la funzione del segretario comunale deve costantemente adeguarsi e aggiornarsi secondo le sfide che sono richieste ai Comuni.

Ciò rappresenta certamente uno stimolo, e credo una fonte di motivazione, per gli stessi segretari che hanno la possibilità di assumere un ruolo attivo, e come già detto strategico, nella costruzione del Comune che verrà.

D'altra parte, anche in un Comune di media grandezza come il nostro, il segretario mantiene nonostante tutto una funzione di collegamento con la cittadinanza. Il contatto con la gente rimane importante, anzi dovrà essere una delle preoccupazioni maggiori degli amministratori nelle future aggregazioni.

Al segretario si chiede quindi pure la disponibilità all'ascolto e come, memoria storica del Comune, la difesa e la salvaguardia dell'identità locale.

Ringraziando tutti i segretari comunali per l'importante funzione che rivestono, il Comune di Agno vi fa omaggio di una raccolta di poesie del poeta di Agno Fernando Grignola, un'antologia fresca di stampa, con l'augurio che possa aiutarvi a mantenere e rafforzare le nostre radici culturali e il lato umano della vostra professione."

2. APERTURA DEI LAVORI /NOMINA DEL PRESIDENTE DEL GIORNO E DEGLI SCRUTATORI

Come consuetudine vuole, Flavio Piattini, segretario del Comune che ospita l'Assemblea è nominato presidente del giorno per acclamazione.

Piattini porge a sua volta il benvenuto.

Sono chiamati a fungere da scrutatori Filippo Pezzati e Walter Devecchi.

3. APPROVAZIONE DELL'ULTIMO VERBALE

Il Presidente del giorno chiede la dispensa della lettura del verbale dell'ultima assemblea. La richiesta viene accolta all'unanimità.

Il verbale dell'Assemblea 2007, tenutasi a Chiasso il 26 ottobre dello scorso anno, è quindi approvato all'unanimità.

4. RELAZIONE PRESIDENZIALE

Il Presidente USCT Loris Zanni procede alla lettura della relazione presidenziale.

*"Signore e Signori,
Colleghe e Colleghi,
un altro anno è trascorso dall'Assemblea generale dell'USCT tenutasi a Chiasso il 26 ottobre 2007. Della stessa ricordo con piacere quel pomeriggio culturale e la serata organizzata con la sua abituale signorilità dal nostro collega Umberto Balzaretti con il suo staff. Rinnoviamo loro i nostri sentimenti di gratitudine.*

Attività svolta

Nel corso dell'anno operativo che si chiude oggi, abbiamo provato a rinunciare alle sedute itineranti introdotte nel 2007 per ritornare "in sede stabile", demandando ai delegati distrettuali di attivarsi e coinvolgere i colleghi del comprensorio con purtroppo poco successo.

Devo ammettere che la formula dello scorso anno ha garantito maggior coinvolgimento e ha forzato tutti i distretti ad organizzare la nostra seduta abbinata ad un incontro amichevole e conviviale.

Vedremo di trovare una soluzione che permetta di contattare in modo mirato il maggior numero di colleghe e colleghi possibile per l'anno prossimo consigli e proposte sono sempre ben accette.

Particolare impegno l'USCT l'ha profusa nel portare avanti la revisione della LOC e in particolare le disposizioni per il quale commissionammo uno studio ad un legale specializzato in albi professionali.

Sì, parliamo dell'albo per il quale abbiamo avuto due avalli di principio da parte della nostra Assemblea.

Già in precedenza l'USCT commissionò due importanti studi, portati avanti negli anni passati sul ruolo del segretario comunale e sul livello retributivo della categoria in Ticino.

Entrambi questi studi sono e rimangono ancora oggi di valore e vengono spesso citati anche in documenti ufficiali dai Comuni e dal Cantone.

L'albo doveva, nei nostri intenti in buona parte raccolti dal Consiglio di Stato nel messaggio governativo, avere una sua base legale di diritto pubblico in un articolo specifico della LOC.

Scopo: la formazione permanente della categoria e il supporto tecnico, con una gestione e contatti annuali con i singoli colleghi mirati a garantire il raggiungimento degli obiettivi della legge.

La decisione del parlamento è stata invece una vera e propria beffa: un deciso passo indietro con un ritorno al corso di centinaia di ore, con esami e l'obbligo di conseguire un'abilitazione e così via. Continueremo a vedere attribuiti certificati di abilitazione alla carica di segretario a gente che non sa nemmeno dov'è il Comune.

Motivi: "gli albi tendono a sparire!"

Una storiella da raccontare a chi ci crede. Attraverso quella asfittica revisione della LOC si è consolidata la posizione dell'albo dei fiduciari obbligando i Comuni a farvi capo. Ci sono quelli più uguali degli altri: quelli per i quali i principi sono elastici.

I Segretari, si è detto, in sede parlamentare, "si limitino ad operare entro i limiti di un'associazione": quindi dobbiamo essere testimoni dei nostri destini.

La nostra reazione è stata energica e ferma: congelamento di ogni forma di collaborazione, le dimissioni da tutte le cariche all'interno delle varie commissioni dove l'USCT ha diritto ad essere rappresentata.

Ciò finché si saranno concordate le basi nuove su cui poggiare l'eventuale nostra collaborazione: le condizioni vogliamo però discuterle e dividerle. Non siamo più disposti a fungere da ruota di scorta, da alibi.

Se così non sarà, siamo in grado di garantire una formazione permanente di qualità e conforme alla legge fatta da noi, senza bisogno di commissioni o quant'altro.

Speriamo che non si arrivi a tanto: ma, come prima condizione, le competenze formali delle commissioni (da ridurre in quantità e in numero di membri) devono essere ridiscusse. A farvi parte devono entrare in maggioranza segretari (e non Sindaci o funzionari del DECS) che siano però designati dal nostro comitato, onde garantire rappresentatività e coerenza con la linea di condotta dell'USCT.

L'attività del Comitato è vigilata dall'Assemblea che ne dà o meno scarico, ma poi è il comitato a darvi seguito.

Come vedete lo spazio per andare d'accordo c'è, ma la nostra tolleranza si è attenuata e siamo più determinati che mai perché convinti della bontà delle nostre scelte.

Ma il Comitato non è stato solo litigioso, è stato anche creativo.

Ha indetto un concorso per dotarci di una nuova linea grafica, un nuovo logo, un nuovo modo di essere visibili. Sullo stesso torneremo con la specifica trattanda, come all'iniziale modifica apportata all'ordine del giorno.

Il sito internet avanza e riprenderà il nuovo look che si darà l'USCT: è un lavoro molto impegnativo che, dovendo noi tutti rubare il tempo al già poco tempo disponibile, non sempre rispetta le visioni e le scadenze ideali.

Abbiamo avuto incontri con le altre organizzazioni che toccano il Comune:

- *Una delegazione dell'Associazione dei funzionari del Controllo abitanti si è trovata con il comitato. Ci si è impegnati reciprocamente ad intensificare i contatti e le collaborazioni. I corsi li organizzano in proprio. Si è deciso, dal 2009, di inviare le convocazioni di comitato al presidente che valuterà sulla base delle trattande se essere presente. Si è ipotizzata un'assemblea annuale congiunta o un momento di attività assieme.*
- *Incontro con una delegazione dei tecnici comunali: si valuterà se organizzare attività che coinvolgono anche loro.*

Una seduta è pure stata consacrata ad una discussione con il delegato UPI, Signor Bernasconi: è emersa la preoccupazione legata alla scarsa sensibilità di troppi Comuni ad una tematica che, se trascurata, può portare il Sindaco ed il Segretario comunale davanti alla magistratura penale. L'invito a voi tutti è a valutare attentamente l'applicazione di quegli standard minimi di sicurezza atti a garantire ai cittadini un uso sicuro delle strutture, pubbliche in particolare.

Conclusione

Il nostro Comitato, che ha portato a termine un ulteriore mandato quadriennale, è convinto di aver lavorato con passione, con senso di appartenenza, con responsabilità. Se ci ha messo calore e ardore è perché ha un suo cuore.

Facciamo del nostro meglio e, anche qui ne sono certo, commettiamo errori o andiamo su sentieri non sempre ideali. I vostri input costruttivi ci sono di grande aiuto e ci limitano i margini di errore.

Ma, si tratta di errori involontari, legati anche al fatto che, solamente per riunioni (comitati e commissioni varie), investiamo almeno due settimane intere di lavoro per l'USCT. Oltre a ciò la preparazione e la messa in atto di quello che voi o noi stessi decidiamo ci richiede ulteriore tempo ed energia.

Non siamo degli eroi, è chiaro, ma il sacrificio in tempo (e penso anche in qualità) è veramente importante e dispendioso.

Il vostro sostegno e la vostra amicizia ci danno la forza e l'energia necessaria.

È anche per questa vostra vicinanza che accettiamo di riproporci per un ulteriore quadriennio. Per me sarà l'ultimo, per gli altri si vedrà. Sono anche possibili partenze prima del 2012.

Un collega ci lascia subito, il vicepresidente Flavio Piattini e padrone di casa, che omaggeremo alla specifica trattanda per la lunga militanza in comitato.

Intanto permettetemi di ringraziarlo per il grande onere organizzativo che si è sobbarcato per questo pomeriggio di lavoro e per questa assemblea.

Un grazie a tutti i membri di comitato che, più che colleghi, sono amici veri. Amici con cui condividere gioie e dolori della nostra quotidianità, portare avanti tematiche con successo o con sfortuna, ma sempre con convinzione che difendiamo una categoria onorevole.

Un grazie va anche ai colleghi sull'altro fronte, quello del Cantone, dal Caposezione SEL Ing. Elio Genazzi al delegato agli Enti Locali Carlo Donadini, all'Avv. Carla Biasca della SEL (la nostra tecnica LOC), un grazie ai nostri Municipi che ci permettono questo supporto ai colleghi, rubando qualche ora qua e là.¹"

Su sollecitazione dei soci, il Presidente dell'USCT informa che il Consiglio di Stato ha recentemente riconfermato la sua volontà di collaborare con l'Unione segretari per rivedere la formazione dei funzionari degli enti locali.

Il collega del Comune di Capriasca, il Signor Tiziano De Lorenzi, critica l'indirizzo della Commissione della legislazione del Gran Consiglio di ridurre il margine delle deleghe a favore dei Municipi nel settore degli investimenti.

Il Presidente dell'USCT annuncia che il Comitato dovrebbe partecipare ai lavori di redazione del regolamento di applicazione della LOC. In questo ambito egli auspica che il Consiglio di Stato possa ridiscutere il sopraccitato indirizzo della Commissione parlamentare. Ad ogni modo, il Comitato si impegnerà a scongiurare la possibile riduzione delle deleghe a favore degli Esecutivi.

Non si registrano interventi e pertanto la relazione, posta ai voti, è approvata all'unanimità.

5. PRESENTAZIONE DEI CONTI CONSUNTIVI 2007 E RAPPORTO DEI REVISORI

Il Presidente del giorno invita il cassiere, il collega Waldo Patocchi, a dare lettura del consuntivo 2007.

Waldo Patocchi, premesso che la copia dei conti è stata trasmessa unitamente alla convocazione a tutti i soci dell'Unione, riassume unicamente le voci principali dei conti consuntivi 2007.

Il Presidente del giorno invita quindi i revisori a procedere alla lettura del rapporto di revisione del rendiconto 2007.

È aperta la discussione, dopo la lettura da parte di Arnaldo Bernasconi del rapporto, con cui la commissione di revisione raccomanda l'approvazione dei conti consuntivi 2007.

I conti, che chiudono con un disavanzo di Fr. 6'930.40 ed il rapporto di revisione, allegati al presente verbale, sono accettati all'unanimità.

Considerata la richiesta da parte dei revisori, il Presidente annuncia l'impegno del Comitato a riesaminare lo statuto dell'associazione proporre una revisione delle tasse sociali.

¹ Vedi anche testo allegato.

6. NOMINE STATUTARIE

Il Presidente ricorda l'attuale composizione del Comitato: Loris Zanni, Presidente, Ugo Donati, Massimo Demenga, Paolo Dova, Damiano Ferrari, Waldo Patocchi, Franco Zucchetti, Dino Genini, Flavio Piattini.

Il Presidente dell'USCT rammenta altresì le dimissioni presentate dal collega e Vicepresidente dell'associazione, il Signor Flavio Piattini. Egli lo ringrazia per il prezioso impegno svolto all'interno del Comitato dell'Unione segretari.

Su indicazione della sala, il Presidente annuncia quale subentrante in Comitato il collega Luca Leoni.

Per acclamazione è eletto il Comitato dell'USCT: Loris Zanni, Ugo Donati, Massimo Demenga, Paolo Dova, Damiano Ferrari, Luca Leoni, Waldo Patocchi, Franco Zucchetti, Dino Genini.

Sempre per acclamazione è eletto alla carica di Presidente dell'USCT il collega Loris Zanni.

Per quanto concerne l'ufficio di revisione, il Presidente ricorda le dimissioni del collega Ermanno Mercolli.

Per acclamazione è eletto il nuovo ufficio di revisione: Arnaldo Bernasconi, Maria Rita Fransioli, Maris Martinetti Scapozza.

Il Presidente dell'USCT coglie l'occasione per porgere un omaggio al collega Flavio Piattini a titolo di ringraziamento della sua collaborazione ventennale in seno al Comitato, di cui gli ultimi otto anni in qualità di Vicepresidente.

7. SCELTA DELLA SEDE PER L'ASSEMBLEA 2009

Il Comitato è autorizzato a trovare una sede per l'organizzazione dell'Assemblea 2009.

8. NUOVO LOGO DELL'UNIONE SEGRETARI COMUNALI TICINESI

Come già anticipato in apertura dell'odierna assemblea, il Comitato intende illustrare il nuovo logo dell'Unione.

Nel corso del 2008 il Comitato ha indetto un concorso per aggiornare l'immagine dell'associazione. La giuria ha premiato tre concorrenti. Il Comitato ha pure scelto il lavoro del vincitore quale nuovo logo dell'Unione Segretari comunali ticinesi.

Il Signor Frei, vincitore del sopracitato concorso, illustra il nuovo logo dell'associazione.

Il Presidente consegna al vincitore il premio e mette ai voti il nuovo logo, il quale è approvato all'unanimità.

9. INFORMAZIONE DA PARTE DELLA SEZIONE ENTI LOCALI

Il Capo della sezione degli enti locali, il Signor Elio Genazzi, ringrazia l'Unione per la preziosa collaborazione dimostrata in questi ultimi anni.

Egli comprende la delusione del Comitato per la mancata adozione dell'albo professionale. La SEL è però pronta a continuare sulla strada della collaborazione con l'Unione sul tema della formazione e sui principali temi che riguardano i Comuni ticinesi.

Egli ricorda pure l'importanza della figura del segretario comunale all'interno dell'amministrazione comunale:

- elemento di collegamento fra la SEL e le autorità comunali;
- responsabile amministrativo con compiti sempre più strategici nella conduzione dell'amministrazione comunale.

Egli illustra pure i prossimi progetti e azioni della SEL ed in particolar modo la redazione dei regolamenti di applicazione alla LOC e la legge sul consorzio dei Comuni.

Il Delegato alla formazione degli enti locali, il Signor Carlo Donadini, elogia l'importanza della funzione del segretario comunale.

Il logo adottato oggi dall'assemblea ben sintetizza le peculiarità del ruolo del segretario: armonia e dinamismo.

Il Delegato ricorda infine la sua piena collaborazione con l'Unione Segretari comunali ticinesi nell'importante settore della formazione degli enti locali.

10. EVENTUALI

Non vi sono interventi.

Alle ore 19.50 il Presidente del giorno, Flavio Piattini, chiude l'assemblea 2008.

Il presente verbale verrà approvato in entrata dell'Assemblea Ordinaria 2009.

Il Presidente del giorno

Il Segretario

Allegati: Lista presenze
Relazione presidenziale
Consuntivi 2007